



Da non perdere

I Dialoghi di Pistoia con grandi ospiti a parlare di narrazione

► Torre a pagina 3

Dialoghi sulla narrazione

A Pistoia il festival di antropologia

Da domani a domenica un ricco programma di incontri, laboratori e spettacoli con filosofi, scrittori, artisti e tanti ospiti

► Elena Torre

C'è un appuntamento fisso per gli appassionati di antropologia, filosofia, sociologia che ogni anno ritorna puntuale nella tarda primavera toscana. Si tratta dei Dialoghi di Pistoia che arriva alla sua XIII edizione. Da domani a domenica il filo conduttore degli appuntamenti tra dialoghi, concerti, conferenze e spettacoli teatrali che si susseguiranno, sarà la narrazione, parola che in questi ultimi mesi abbonda nei dibattiti culturali.

Narrare humanum est. La vita come intreccio di storie e immaginari è infatti il tema di questa edizione che come le precedenti si preannuncia ricca e interessante. Tanti gli ospiti tra scrittori, storici, psicologi e certamente antropologi e filosofi, ma anche esperti della comunicazione e artisti che si succederanno per tre giorni alla ricerca di ogni declinazione della narrazione, che accompagna il genere umano dai suoi albori, dai miti classici al

cinema; dalla fiaba al web; dalla psicanalisi allo storytelling.

Ma perché l'uomo da subito ha avvertito la necessità di raccontare e raccontarsi? Perché ha cercato di dare un senso a se stesso attraverso le storie? Quando ha scoperto il potere della finzione per capire meglio il suo passato e costruire così un ponte più solido per il futuro? E se fosse proprio questa caratteristica ad averlo reso diverso da tutti gli altri animali? A queste e a moltissime altre domande cercheranno di dare una risposta o a porgerne un punto di vista gli ospiti dei Dialoghi di Pistoia che per la prima volta si sposterà per una sera, quella di domani alle ore 21,15 anche a Pescia, al Teatro Pacini, con il reading di Anna Bonaiuto su Alan Bennett.

«Oggi tutto pare dover essere narrazione» dichiara Giulia Cogoli direttrice del festival «Dalla politica alla medicina, le nuove tecnologie stanno imponendo a tutti noi, nel privato e nel pubblico, questa modalità di espressione. Dietro le campagne pubblicitarie o politiche – continua – si celano sempre più le sofisticate tecniche di storytelling management, che influenzano tutto il mondo. I Dialoghi di Pistoia, con tante voci diverse, approfondiranno perché abbiamo bisogno di storie e perché le raccontiamo. Le nostre narrazioni – conclude Cogoli – sono infatti la rappresentazione del-

le nostre realtà e i nostri immaginari ci dicono chi siamo».

Si comincia domani, dopo l'inaugurazione delle 17,30 in Piazza del Duomo, con una conferenza ad ingresso gratuito dal titolo "Narrare. Nelle maglie di una rete infinita" a cura di Maurizio Bettini, scrittore a cui si deve la fondazione del Centro studi sull'Antropologia del Mondo Antico dell'Università di Siena, che ci porterà indietro fino alle origini del mythos dei Greci e alla fabula dei Romani. Si prosegue alle 19 con "Lo specchio della memoria e la narrazione", un incontro con la storica della letteratura e accademica Lina Bolzoni che affronterà il tema della lettura come specchio in cui accogliere, riconoscere e riconoscersi. La giornata pistoiese inaugurale si chiuderà al Teatro Manzoni alle 21,15 con un concerto per parole e musica con il musicista Mario Brunello e il musicologo Guido Barbieri, mentre in Piazza del Duomo alle 21,30 Concita De Gregorio e Caterina Soffici si confronteranno sul tema "Dare voce alla libertà tra narrazione e giornalismo" tra fake news, informazioni manipolate e disinformazione.

Sabato si parte dalla mattina alle 10,30 al teatro Bolognini con il latinista Ivano Dionigi e il potere della parola, si proseguirà alle 11 al teatro Manzoni con due antropologi Adriano Favole e Andrea Staid che porranno al centro del loro dialo-

gol'ambiente come tessuto di relazioni in grado di curarci, perché l'ambiente siamo noi. E ancora Stefano BarTEZZAGHI alle 12 in Piazza del Duomo, Marino Sinibaldi alle 15 al teatro Bolognini, Vittorio Meloni alle 15,30 nella sala di Palazzo dei Vescovi, mentre alle 17 appuntamento con l'antropologo statunitense James Clifford professore emerito nel Dipartimento di Storia della Coscienza presso l'Università della California a Santa Cruz, che a partire dagli anni Ottanta ha dato una svolta fondamentale al modo di narrare le culture diverse dalla propria.

E ancora cinema e grande attesa per l'incontro in Piazza del Duomo alle 18,30 con Roberto Saviano in un incontro dedicato alla solitudine e al coraggio di Giovanni Falcone, e alle 21,30 con Dacia Maraini che insieme a Paolo di Paolo faranno un elogio dell'immaginazione, la scrittrice riceverà anche il Premio internazionale Dialoghi di Pistoia.

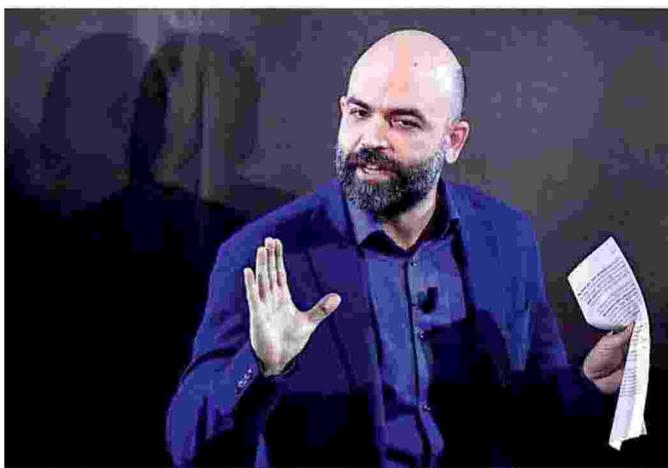
E anche la domenica, a partire dalle ore 10, vedrà molti altri appuntamenti interessanti che si concluderanno con l'incontro delle 18,30 in Piazza del Duomo con Lella Costa in "L'ironia è una dichiarazione di dignità".

Il biglietto per gli incontri costa 3 euro, 5 euro per gli spettacoli. Il programma completo della manifestazione si può trovare sul sito dedicato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una passata edizione del festival Dialoghi di Pistoia di antropologia contemporanea



Roberto Saviano è uno dei relatori a Dialoghi di Pistoia. In programma anche incontri con Dacia Maraini, Lella Costa, Stefano Bartezzaghi, James Clifford, Concita De Gregorio e molti altri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

100404